

IL FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

allegato XVI del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

16 Aprile 2014

Dott. Ing. Silvio Spadi

FASCICOLO DELL'OPERA

**Piano di
manutenzione
dell'opera e
delle sue parti**

Obbiettivo
prevedere, pianificare e programmare l'attività di manutenzione dell'opera eseguita, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico.

**Fascicolo del
fabbricato**

Obbiettivo
tutelare i fruitori dell'immobile mediante la raccolta di tutte le informazioni utili per definire e monitorare nel tempo lo stato complessivo dell'opera con particolare attenzione alle condizioni strutturali della stessa

**Fascicolo
dell'opera
(art. 91 -
D.Lgs
81/2008)**

Obbiettivo
definire tutte le informazioni in grado di facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato, durante l'esercizio dell'opera, dell'esecuzione di tutti quei lavori necessari (e prevedibili), per la futura gestione (manutenzione compresa) dell'opera eseguita.

FASCICOLO DELL'OPERA

**Piano di manutenzione
dell'opera e delle sue parti**
(art. 38 DPR 207/2010)

Obiettivo

**prevedere, pianificare e programmare
l'attività di manutenzione dell'opera
eseguita, al fine di mantenerne nel
tempo la funzionalità, le caratteristiche
qualitative, l'efficienza ed il valore
economico.**

FASCICOLO DELL'OPERA

Fascicolo del
fabbricato

Obiettivo

**tutelare i fruitori dell'immobile mediante
la raccolta di tutte le informazioni utili
per definire e monitorare nel tempo lo
stato complessivo dell'opera con
particolare attenzione alle condizioni
strutturali della stessa**

FASCICOLO DELL'OPERA

Fascicolo dell'opera

(art. 91 -D.Lgs 81/2008)

Obiettivo

definire tutte le informazioni in grado di facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato, durante l'esercizio dell'opera, dell'esecuzione di tutti quei lavori necessari (e prevedibili), per la futura gestione (manutenzione compresa) dell'opera eseguita.

FASCICOLO DELL'OPERA

CHE COS'È ?

Fascicolo dell'opera

Un documento contenente le **informazioni utili alla prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori**, da prendere in considerazione all'atto di **eventuali lavori successivi sull'opera**.

Art. 91 comma 1 lett. b

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua vita.

Allegato XIV - art. 1

FASCICOLO DELL'OPERA

QUANDO DEVE ESSERE PREDISPOSTO ?

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte.

Art. 91 comma 1 lett. b

Può essere realizzato anche **durante l'esecuzione dell'opera** nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad una unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

Art. 92 comma 2 lett. b

FASCICOLO DELL'OPERA

CHI LO DEVE PREDISPORRE ?

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera (CSP).

Art. 91 comma 1 lett. b

Il CSE lo adegua alle eventuali modifiche.

Art. 92 comma 1 lett. b

Nel caso che, dopo l'affidamento dei lavori ad una unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese, il fascicolo dell'opera è predisposto dal CSE.

Art. 92 comma 2

FASCICOLO DELL'OPERA

PER QUALI OPERE È PREVISTO?

Per tutte le opere che richiedono la nomina del CSP.

Art. 91 comma 1 lett. b

Per tutte le opere che pur non richiedendo il CSP richiedono il CSE

Art. 92 comma 2

Il fascicolo non è necessario nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 380/2001 (testo unico dell'edilizia).

Art. 91 comma 1 lett. b

Interventi di manutenzione ordinaria: interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture di edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 380/2001

FASCICOLO DELL'OPERA

COME DEVE ESSERE FATTO?

I contenuti del fascicolo sono riportati nell'allegato XVI del D.Lgs 81/2008.

Nella compilazione del fascicolo si dovrà comunque tener sempre conto:

- delle "specifiche norme di buona tecnica"
- dell'allegato II al documento U.E. 26/5/93

Art. 91 comma 1 lett. b

FASCICOLO DELL'OPERA

COME DEVE ESSERE GESTITO?

Durante la progettazione dell'opera.

Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, valuta attentamente questo Documento.

Art. 90 comma 2

Durante l'attività lavorativa.

Il CSE adegua il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute.

Art. 92 comma 1 lett. b

FASCICOLO DELL'OPERA

COME DEVE ESSERE GESTITO?

Dopo il termine dei lavori.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Per interventi su opere esistenti già **dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo esistente è predisposto a cura del coordinatore della progettazione o dell'esecuzione.**

Allegato XIV – art. 1

FASCICOLO DELL'OPERA

Un fabbricato = un solo fascicolo

La logica della legge è la seguente:

- **Il fascicolo riguarda esclusivamente la parte dell'edificio su cui si interviene.**
- **Se si torna ad intervenire su quell'edificio, anche su una parte diversa, non deve redigersi un fascicolo specifico, ma occorre integrare il fascicolo esistente.**
- **Il fascicolo appartiene al fabbricato e quindi dovrà essere trasferito con lo stesso in caso di cambio di proprietà.**

***MODALITA' OPERATIVA PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL FASCICOLO
DELL'OPERA
(allegato XVI)***

L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI LAVORI SUCCESSIVI

Il Fascicolo deve essere frutto di un'attenta **analisi dei rischi** effettuata dal CSP, al fine di individuare le **scelte prevenzionali** in grado di **diminuire gli stessi alla fonte**.

Questo approccio deve portare all'**integrazione nell'opera di tutti quei sistemi ed accorgimenti in grado prevenire o minimizzare i rischi** durante i lavori successivi che si svolgeranno sull'opera stessa facilitando, nel contempo, durante la fase di esecuzione, i lavori delle imprese incaricate della sua realizzazione.

L'allegato XVI della legge è frutto di questo approccio che si seguito è meglio descritto.

SCELTE PREVENZIONALI

- Stabilire quali debbano essere i **sistemi di accesso ai luoghi di lavoro** quali passerelle, scale, ecc. al fine di effettuare gli interventi resisi necessari; quindi, gli stessi dovranno, possibilmente, essere previsti e integrati nell'opera stessa, indicando, nel fascicolo, la tipologia, le caratteristiche, la posizione, ecc..

SCELTE PREVENZIONALI

- La previsione dei **sistemi di sicurezza dei luoghi di lavoro** quali **le protezioni dei luoghi di lavoro** per l'esecuzione dei vari interventi è fondamentale per permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza; pertanto, il fascicolo dovrà contenere le informazioni inerenti la tipologia, la posizione, i lavori da eseguire, le attrezzature da utilizzare, ecc..
- La preventiva definizione dei **sistemi di sicurezza dei luoghi di lavoro** quali **i punti di ancoraggio per le protezioni collettive ed individuali** permetterà di predisporre i sistemi di accesso e le protezioni stesse; nel fascicolo dovranno essere indicate la tipologia, la posizione, i carichi ammissibili, la periodicità della loro manutenzione, ecc..

SCELTE PREVENZIONALI

- **L'approvvigionamento e movimentazione dei materiali** ed in particolare **la tipologia e le dimensioni dei componenti impiegati** e/o che, nell'opera eseguita, dovranno essere in futuro movimentati per la manutenzione, dovranno essere preventivamente valutati, in modo da prevedere, eventualmente, sistemi di sollevamento adeguati.

SCELTE PREVENZIONALI

- Anche **gli impianti di alimentazione di scarico i punti di allacciamento dell'energia** devono essere preventivamente definiti in modo che, al momento dell'esecuzione dei futuri lavori, sia disponibile l'energia elettrica necessaria per l'alimentazione delle attrezzature e l'illuminazione delle aree di lavoro.

SCELTE PREVENZIONALI

- Nel fascicolo, nel caso in cui i futuri lavori prevedano la necessità di far accedere sul luogo dell'intervento, **macchine, attrezzature, materiali**, ecc., pesanti ed ingombranti, è necessario che nel fascicolo si tenga conto di queste situazioni prevedendo le vie da far seguire, i posti di stazionamento/ubicazione, le eventuali parti di strutture da demolire, ecc..
- Le informazioni sui **prodotti pericolosi** e sulle relative modalità di messa in opera dovranno essere indicate.

SCELTE PREVENZIONALI

- Inserire anche le procedure e/o le prescrizioni da adottare per evitare i rischi derivanti da **interferenze lavorative**, nel caso in cui gli interventi sull'opera vengano effettuati da più imprese e/o lavoratori autonomi, ciascuno con la propria specializzazione. Analogo discorso per **tutelare i terzi** da eventuali rischi causati dall'esecuzione dei lavori di manutenzione.
- Inoltre, è assolutamente necessario prevedere delle **modalità operative** scritte per l'esecuzione dei lavori da fornire, in futuro, alle imprese incaricate di eseguire i lavori di manutenzione (quali punti di accesso alla copertura utilizzare, ecc.).

DOCUMENTAZIONE PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LAVORI SUCCESSIVI

Il **FASCICOLO DELL'OPERA** non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

infatti

PSC e POS. Per lavori che rientrano nel campo dell'art. 88 e che hanno entità tale da prevedere la nomina del CSP.

POS. Per lavori che rientrano nel campo dell'art. 88 e che non hanno entità tale da prevedere la nomina del CSP.

DVR. Per lavori non rientranti nel campo dell'art. 88 o svolti direttamente da personale della Committenza.

DUVRI. Per lavori richiesti dal Datore di Lavoro Committente

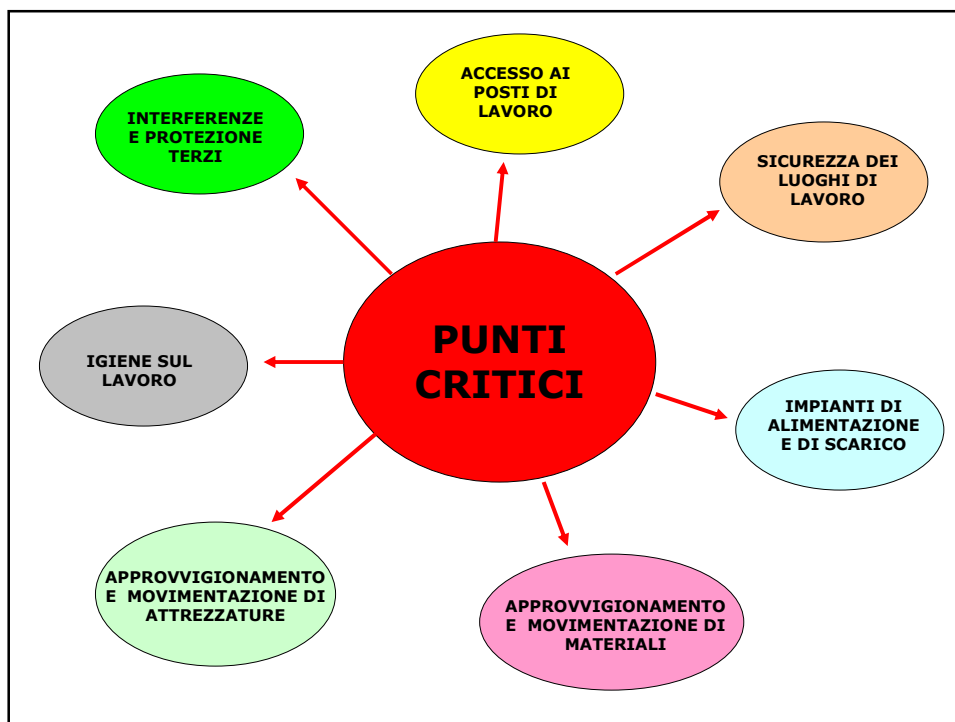
AMBITO DI AZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Non entra nel merito dei rischi specifici delle attività lavorative che si svolgeranno per la manutenzione dell'opera;

Fornisce le **indicazioni sui rischi specifici dell'opera** e sulle scelte prevenzionali già adottate dei rischi e sulle misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi residui.

In particolare sulle misure già adottate il fascicolo indicherà quali sono già in opera predisposte dal Committente e quali dovranno adottarsi a cura dell'esecutore. In particolare il fascicolo si concentrerà sui **PUNTI CRITICI** dell'attività di manutenzione.

**FASCICOLO
NON è IL PSC
per i successivi
lavori**



USO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il **FASCICOLO DELL'OPERA** in relazione alle diverse situazioni esecutive che si presenteranno dovrà essere utilizzato nel seguente modo:

Presenza del CSP.

Permetterà l'integrazione all'interno del PSC delle informazioni relative ai rischi presenti nell'opera e le conseguenti misure di sicurezza.

USO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Presenza di più imprese.

Costituisce adempimento di informazione dei rischi specifici presenti sugli ambienti di lavoro e sulle misure predisposte dal committente:

- art. 26 c 1, lett. B per committenti datori di lavoro;
- art. 90 c1 per tutti i committenti.

Lavoratori del Committente.

I contenuti del fascicolo dovranno essere integrati all'interno del DVR per le attività da svolgere.

SCHEMA DEL FASCICOLO

L'allegato XVI prescrive che il fascicolo sia composto da tre parti fondamentali 1), 2) e 3) più una quarta 4):

1. **Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I);**
2. **Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3);**
3. **Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).**

SCHEMA DEL FASCICOLO

L'allegato XVI prescrive che il fascicolo sia composto da tre parti fondamentali 1), 2) e 3) più una quarta 4):

4. **Elaborato Tecnico della Copertura**

ATTENZIONE:

Il, DPGR Toscana 18 dicembre 2013, n. 75/R - Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 15, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio).

HA Abrogato il regolamento approvato con D.P.G.R.T. 62/R/2005

ALLEGATO XVI
 FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
 Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
 Descrizione sintetica dell'opera

| |
|--|
| |
|--|

Durata effettiva dei lavori

| | |
|---------------|-------------|
| Inizio lavori | Fine lavori |
|---------------|-------------|

Indirizzo del cantiere

| | | | |
|----------|-------|-----------|--|
| Via | | | |
| Località | Città | Provincia | |

Soggetti interessati

| | | |
|--|--|------------|
| Committente | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Responsabile dei lavori | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Progettista architettonico | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Progettista strutturista | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Progettista impianti elettrici | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Altro progettista (specificare) | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Coordinatore per la progettazione | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Coordinatore per l'esecuzione dei lavori | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Impresa appaltatrice | | |
| Legale rappresentante | | |
| Indirizzo: | | tel. _____ |
| Lavori appaltati | | |

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

| | | |
|----------------------|---------------|--|
| Tipologia dei lavori | CODICE SCHEDA | |
| | | |

| | |
|---------------------------|---------------------------|
| Tipo di intervento | Rischi individuati |
| | |

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

| |
|--|
| |
|--|

| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie dell'opera |
|--|--|--|
| Accessi ai luoghi di lavoro | | |
| Sicurezza dei luoghi di lavoro | | |
| Impianti di alimentazione e di scarico | | |
| Approvvigionamento e movimentazione materiali | | |
| Approvvigionamento e movimentazione attrezzature | | |
| Igiene sul lavoro | | |
| Interferenze e protezione terzi | | |

Tavole allegate

| |
|--|
| |
|--|

ALLEGATO XVI
 FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
 Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

| Elaborati tecnici per i lavori di | | Codice scheda | | |
|--|--|--------------------|--------------------------------------|------|
| Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera | Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici | Data del documento | Collocazione degli elaborati tecnici | Note |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |
| | Nominativo: indirizzo: telefono: | | | |

FASCICOLO DELL'OPERA

Per le opere pubbliche (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38 DPR 207/2010).

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

allegato XVI del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

..... GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE!!

16 Aprile 2014

Dott. Ing. Silvio Spadi